



ICAR | ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 35

Oggetto: Determina dirigenziale a contrarre per l'affidamento di incarico di prestazione di servizi informatici specialistici in attuazione dell'accordo di cooperazione tra Regione Toscana e Istituto Centrale per gli Archivi ai fini della realizzazione di una piattaforma digitale per la diffusione della conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale toscano

CIG ZAA29CC640

Capitolo 1.1.4.023 Spese per la gestione del Servizio Archivistico Nazionale, del preventivo finanziario gestionale per l'anno 2019 - articolo del piano dei conti integrato: 1.03.02.19.001/08

IL DIRETTORE

PREMESSO che l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), istituito con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, ai sensi del DM 7 ottobre 2008, che ne approva il regolamento, "svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie, può collaborare con Istituti, italiani e stranieri, interessati all'attività di ricerca nelle materie di competenza";

PREMESSO che, ai sensi del suddetto regolamento, l'ICAR provvede al conseguimento dei fini istituzionali "con le risorse finanziarie di bilancio ordinarie e straordinarie; con i proventi derivanti dallo svolgimento delle sue attività; con i contributi di amministrazioni ed enti pubblici e privati italiani, comunitari, nonché di organizzazioni internazionali finalizzati ad attività rientranti tra i compiti istituzionali; nei casi in cui non vi sia tenuto per legge, l'ICAR può rendere a pagamento ad organizzazioni pubbliche o private, nazionali od estere e a privati, servizi inerenti alle proprie funzioni";

PREMESSO che l'Istituto cura lo sviluppo, il coordinamento e la gestione dei sistemi informativi archivistici; la promozione dell'integrazione e condivisione delle risorse archivistiche informatizzate; la promozione della cooperazione tra istituti archivistici; l'elaborazione di direttive e di standard per l'acquisizione e il trattamento delle immagini; l'interoperabilità tra sistemi informativi; la cooperazione con i network culturali nazionali e internazionali; la sperimentazione e diffusione di nuove tecnologie;

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma
Tel. 06 5190976 - 06 51960286 - 06 4989267
ic-a@beniculturali.it - <http://www.icar.beniculturali.it>
C.F.: 97528810589



PREMESSO che, in considerazione di tale ruolo, è stato affidato all'ICAR, con decreto del Direttore Generale degli Archivi del 9 dicembre 2011, il coordinamento tecnico-scientifico del Portale SAN, mentre con determina del Direttore Generale Archivi del 5 dicembre 2014 sono state trasferite all'Istituto anche le funzioni di coordinamento dei Portali tematici realizzati all'interno del Sistema Archivistico Nazionale.

PREMESSO che il SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali; sostiene lo sviluppo e la diffusione di software aperto e riutilizzabile, aderente agli standard internazionali, per agevolare l'interoperabilità dei sistemi; si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS); si alimenta, altresì, attraverso le basi dati del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato, la cui manutenzione e gestione è affidata all'ICAR;

PREMESSO che all'ICAR e alla Redazione costituita presso lo stesso Istituto sono affidate l'attività di controllo, integrazione, normalizzazione e indicizzazione delle relative basi dati ai fini dell'aggiornamento e dell'integrazione dei sistemi verso SAN e verso i portali tematici a questo integrati; le attività redazionali collegate all'attuazione del Sistema Archivistico Nazionale e dei portali tematici a questo integrati, sia in ambito archivistico che bibliografico; le attività di normalizzazione e implementazione SIAS, SIUSA, Guida Generale;

PREMESSO che all'ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all'implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all'utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

PREMESSO che l'ICAR nell'ambito della propria missione istituzionale, e al fine di corrispondere agli obiettivi e agli incarichi assegnati, ha la necessità di disporre di servizi archivistici e informatici specialistici finalizzati alla gestione, manutenzione e sviluppo del SAN e quindi intende avvalersi di Società e professionisti specializzati nel settore dei sistemi informativi, con particolare riferimento a quelli archivistici;

VISTA la L. 29 ottobre 1984, n. 720 (recante "Istituzione del sistema di Tesoreria pubblica per gli enti ed organismi pubblici");

VISTI i decreti del Ministero del Tesoro del 26 luglio 1985 e del 22 novembre 1985;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare i capi I, II, III e IV;

VISTO il DM Beni e Attività Culturali 7 ottobre 2008 relativo al Regolamento dell'ICAR;

VISTO il DPCM n. 76 del 19 giugno 2019, "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";



VISTO il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare gli artt. 29, 30, 31, 32, 35, 36, 41, 58, 80, 95;

VISTA La Determinazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che approva le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i e in particolare gli art. 7 e 112;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione anno 2019 emanata con Decreto Ministeriale n. 121 del 1 marzo 2019, che indica come priorità politica III: "*Ricerca, educazione, formazione e diffusione della conoscenza delle attività culturali*" e in particolare l'obiettivo di "*valorizzare il patrimonio culturale anche attraverso interventi di digitalizzazione che ne assicurino controllo e diffusione*";

VISTO il D.D. della Direzione Generale Archivi, Rep. 64/2019 del 25 febbraio 2019, con il quale è stato conferito al dott. Stefano Vitali l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per gli Archivi;

PRESO ATTO che con Delibera n. 905 del 15 luglio 2019 della Giunta Regionale, la Regione Toscana ha approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR) ai sensi dell'art. 15 della L. 142/1990, che, ai fini della realizzazione di una piattaforma per la diffusione della conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale toscano, prevista dall'Azione 6.7.2, prevede

1. l'elaborazione del documento di progettazione esecutiva della piattaforma regionale, sviluppando quanto definito nel documento di progettazione preliminare "Linee guida per lo sviluppo del sistema informativo regionale dei beni culturali – Regione Toscana" redatto da ICAR nell'ambito del precedente accordo di cooperazione del 1 dicembre 2017 fra la Regione Toscana, l'Istituto Centrale per gli Archivi e la Soprintendenza Archivistica e bibliografica della Toscana;
2. la realizzazione di eventuali interventi di manutenzione evolutiva del Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche ai fini dell'interoperabilità con la piattaforma digitale regionale e della realizzazione dell'Accordo tra Regione Toscana e Ministero dei beni e delle Attività culturali - Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana per la valorizzazione e tutela del patrimonio archivistico e bibliografico regionale.
3. l'elaborazione di Linee guida e svolgimento di attività formative a supporto dell'attività di descrizione e digitalizzazione del patrimonio degli Istituti culturali in Toscana, anche al fine di promuovere la conformità di tali attività agli standard nazionali e internazionali;
4. il supporto al coordinamento tecnico-scientifico delle attività previste dall'Azione 6.7.2.

CONSIDERATO che l'adesione da parte dell'ICAR a tale collaborazione è conforme al suo compito primario di contribuire, anche d'intesa con gli Istituti dipendenti della Direzione Generale



Archivi e con gli altri soggetti pubblici e privati interessati, all'elaborazione di studi e ricerche finalizzate alla gestione, descrizione e promozione della conoscenza del patrimonio archivistico, nel quadro più complessivo della tutela e della valorizzazione dei beni culturali di natura pubblica e privata, prevista dall'art. 112 del Codice dei beni e culturali e del paesaggio;

CONSIDERATO che in data 13 agosto 2018 è stato sottoscritto fra la Regione Toscana e l'Istituto Centrale per gli Archivi un Accordo di cooperazione ai fini della realizzazione di una piattaforma digitale per la diffusione della conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale toscano che prevede, ai fini del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Delibera n. 905 del 15 luglio 2019 della Giunta Regionale, l'erogazione di un contributo di euro 85.000,00 da parte della Regione Toscana a favore dell'ICAR;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle iniziative per dare attuazione al suddetto accordo, l'ICAR intende procedere all'affidamento di servizi informatici specialistici a professionisti altamente specializzati nell'ambito dei sistemi informativi archivistici e degli altri beni culturali per un importo di euro 39.900.00 (IVA esclusa);

VISTO che non è possibile reperire sul MEPA professionisti dotati della specifiche competenze, conoscenze e specializzazioni di alto profilo, necessarie allo svolgimento dei servizi che l'ICAR vuole affidare;

VISTO che, come risulta dal curriculum vitae, il dott. Luigi Cerullo possiede elevate competenze nell'ambito dei sistemi informativi archivistici e dell'intero comparto dei beni culturali, con particolare riferimento agli standard adottati e ai processi per la loro interoperabilità; competenze sviluppate in attività svolte, con piena soddisfazione dei committenti, per incarico o in collaborazione con istituti del Ministero per i beni e le attività culturali;

CONSIDERATA in particolare la pregressa collaborazione con l'Istituto Centrale per gli Archivi anche nell'ambito dell'elaborazione delle *Linee guida per lo sviluppo del sistema informativo regionale dei beni culturali - Regione Toscana* redatte da ICAR di cui al precedente accordo di cooperazione del 1 dicembre 2017 fra la Regione Toscana, l'Istituto Centrale per gli Archivi e la Soprintendenza Archivistica e bibliografica della Toscana;

VISTA la lettera dell'Istituto Centrale per gli Archivi dell'11 settembre, prot. n. 1021, cl. 16.13.07/5.2 con la quale è stata richiesta al dott. Cerullo la disponibilità ad accettare l'affidamento dell'incarico di prestazione di servizi informatici specialistici, in attuazione dell'Accordo di cooperazione del 13 agosto 2019 fra la Regione Toscana e l'Istituto Centrale per gli Archivi ai fini della realizzazione di una piattaforma per la diffusione della conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale toscano;

VISTA la disponibilità manifestata dal dott. Cerullo con lettera del 12 settembre 2019, prot. ICAR n. 1025, cl. 16.13.07/5.2;

VISTA la disponibilità finanziaria nel capitolo 1.1.4.023 Spese per la gestione del Servizio Archivistico Nazionale, del preventivo finanziario gestionale per l'anno 2019 - articolo del piano dei conti integrato: 1.03.02.19.001/08;



DETERMINA

- di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del Codice degli appalti, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al dott Luigi Cerullo, per un importo di euro 39.900,00 (IVA esclusa), dell'incarico di prestazione di servizi informatici specialistici relativi alle fasi di analisi e progettazione di architetture e piattaforme informatiche in attuazione delle "Linee guida per lo sviluppo del sistema informativo regionale dei beni culturali – Regione Toscana" al fine di consentire l'interoperabilità fra i sistemi dei beni culturali a livello regionale e la loro integrazione nelle piattaforme nazionali, nonché alla definizione di linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale toscano e lo svolgimento di attività formative a supporto dell'attività di descrizione e digitalizzazione del patrimonio degli Istituti culturali in Toscana con l'obiettivo di promuovere la conformità di tali attività agli standard nazionali e internazionali, fornendo altresì supporto al coordinamento tecnico-scientifico delle attività previste dall'Azione 6.7.2, nell'ambito del coordinamento da parte di ICAR di tali attività;
- di imputare la spesa di euro 39,900,00 (IVA esclusa) al cap.

DISPONE inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 18 settembre 2019

IL DIRETTORE
Dr. Stefano Vitali

